

Enciclopedismo antico e moderno

Testi di Michel Delon, Gianfranco Dioguardi, Walter Barberis,
Massimo Bray, Luciano Canfora, Margherita Losacco,
Domenico Lassandro, Paolo Ponzio, Daniele M. Pegorari,
Fabio Gasti, Franco Minonzi, Gino Roncaglia, Luciano Bossina

Presentazioni di Francesco Maggiore, Vanna Maraglino



FONDAZIONE
GIANFRANCO DIOGUARDI
**I QUADERNI
DI VARIA CULTURA**

12





FAVIA

Lavoro e ricerca
nel segno della stampa

cirst::

Centro
Interuniversitario
di Ricerca di Studi
sulla Tradizione



Università
degli Studi di Bari
Aldo Moro

Quaderni di Varia Cultura

Fondazione Gianfranco Dioguardi

Con la collaborazione degli Amici della Fondazione

ALLIANCE FRANÇAISE – BARI

ANCE – BARI E BAT

CCIAA – CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA – BARI

CCIAA – CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA – TARANTO

CIRST – CENTRO INTERUNIVERSITARIO
DI RICERCA DI STUDI SULLA TRADIZIONE

COMUNE DI BARI

COMUNE DI MATERA

CONSULTA PERIFERIE MILANO

CONVITTO NAZIONALE CIRILLO

EDILPORTALE.COM S.P.A.

EXPRIVIA S.P.A.

FONDO FRANCESCO MOSCHINI
ARCHIVIO A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA
PER LE ARTI, LE SCIENZE E L'ARCHITETTURA

IMPRESA GARIBALDI-FRAGASSO S.R.L.

KIASMO S.R.L.

POLITECNICO DI BARI

POLITECNICO DI MILANO

REGIONE PUGLIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Enciclopedie come biblioteche

Francesco Maggiore*

IV

Lettere essenziali erano per Jorge Luis Borges le Enciclopedie. Amava raccontare spesso di quando, da bambino, accompagnando il padre alla Biblioteca Nacional di Buenos Aires, aveva la possibilità di prendere dagli scaffali aperti i volumi della *Chambers's Encyclopædia* e dell'*Enciclopedia Britannica*; iniziava così a leggere rambomanticamente ogni voce che gli capitasse sotto gli occhi guidato dalla casualità dell'ordine alfabetico¹. Quelle di Borges non erano semplici consultazioni ma magiche letture che segneranno profondamente e intimamente la sua opera.

«Le biblioteche ci danno continua felicità, una felicità accessibile. Forse, se fossi Robinson Crusoe, il libro che mi porterei sull'isola sarebbe la *Storia della filosofia occidentale* di Bertrand Russell. Certo, se potessi trasportare una enciclopedia sarebbe molto meglio, dato che per un uomo curioso e ozioso come me la lettura dell'enciclopedia è quella migliore. Si tratti della più antica di tutte, quella di Plinio, o anche di quelle moderne come la *Británica* o la *Europea*, comunque sono tutte bellissime»².

Queste suggestioni borgesiane sembrano rimandare alla Biblioteca della Fondazione Dioguardi e alle sue enciclopedie. Numerose sono, infatti, le raccolte enciclopediche custodite tra gli scaffali della nostra biblioteca, tra le più preziose: la *Ciclopedia (ovvero Dizionario Universale delle Arti e delle Scienze)* di Chambers, nell'edizione di Napoli del 1747 e di Venezia del 1749; l'*Encyclopédie (ou Dictionnaire Raisoné des Sciences, des Arts et des Métiers)* di Diderot e d'Alembert, nell'edizione di Lucca del 1758; l'*Encyclopédie méthodique*, di Jean-Nicolas Démeunier, edizione di Padova del 1785 e di Parigi del 1788.

Enciclopedie che, a tutti gli effetti, costituiscono il fondamento della nostra biblioteca e che con essa instaurano una reciproca corrispondenza: enciclopedie e biblioteche possono entrambe considerarsi, per analogia, sistemi di organizzazione della conoscenza generati dal medesimo bisogno, quello di raccogliere, ordinare, conservare, tramandare e rendere accessibile il sapere. Lo stesso Diderot, nel *Prospectus*, riferendosi all'*Encyclopédie*, scrive: «quest'opera potrà fare le veci di una biblioteca».

La collezione di enciclopedie presenti nella biblioteca della nostra Fondazione testimonia l'interesse del suo fondatore che attorno al concetto di "enciclopedia" ha

costruito gran parte del suo pensiero; numerosi sono, infatti, gli studi sviluppati da Gianfranco Dioguardi sull'enciclopedismo, sia indagando il fenomeno enciclopedico nel suo complesso con particolare riguardo a quello illuminista, sia interpretando e impiegando la parola "enciclopedia" come specificatore per definire inedite nozioni: *Impresa-enciclopedia*, *Città-enciclopedia* divengono nomi composti che, con riferimento all'opera di Diderot e d'Alembert, attribuiscono alle *imprese* e alle *città* inedite funzioni, ruoli e responsabilità al fine di costruire nuove frontiere del Sapere e sviluppare innovativi processi di educazione culturale per favorire il progresso sociale.

Così la Fondazione Dioguardi identifica nella propria biblioteca e nel discorso enciclopedico un'inesauribile fonte d'ispirazione che orienta le scelte culturali in favore di una visione pluridisciplinare della conoscenza, una visione enciclopedica appunto.

In quest'ottica la Fondazione pubblica da dieci anni la collana "Quaderni di varia cultura" la cui denominazione dichiara proprio il multiforme spirito enciclopedico che ne caratterizza i propositi e ne indirizza gli intenti. Una *serie-enciclopedia* che nasce con l'obiettivo di stabilire una molteplicità culturale legata al concetto illuministico di condivisione e informazione. Quaderni che assumono il ruolo di veicoli privilegiati di scambio e di circolazione del sapere, di quel sapere enciclopedico, precursore di una concezione trasversale della conoscenza, dove l'Enciclopedia ha favorito il progresso sociale e la fondazione di una nuova cultura.

Da qui la scelta di pubblicare, nella nostra collana, gli atti del convegno internazionale *Enciclopedismo antico e moderno* promosso a Bari nel 2017 dal Centro Interuniversitario di Ricerca di Studi sulla Tradizione e dalla Fondazione Gianfranco Dioguardi. Nasce così questo quaderno che, in linea con gli altri numeri della collana dedicati a questo tema, rappresenta un contributo significativo alla riflessione enciclopedica; tredici autorevoli saggi tracciano un bilancio multiforme di questo grande fenomeno storico che, tra antichità e attualità, rivela come l'uomo sia stato sempre pervaso dal desiderio di definire «l'ordine e la connessione delle conoscenze umane» (Diderot) e come instancabilmente ambisca al sapere universale per illuminare gli infiniti percorsi del proprio cammino.

**Presidente della Fondazione Gianfranco Dioguardi.*

1) J.L. Borges, O. Ferrari, *En diálogo II*, Siglo Veintiuno editores, 2005 p. 266.

2) Traduzione del dialogo tra Susan Sontag e Jorge Luis Borges tenutosi nel 1985 in occasione della Fiera del Libro di Buenos Aires, testo in originale pubblicato in «Clarín», 22 agosto 2019.

Da Aristotele a Wikipedia

Vanna Maraglino*

VI

Nel romanzo *Hombres buenos*, tradotto in italiano per Rizzoli con il titolo *Due uomini buoni*, Arturo Pérez-Reverte descrive il viaggio avventuroso da Madrid a Parigi di due membri dell'Accademia Reale di Spagna – il bibliotecario don Hermógenes Molina e l'ammiraglio don Pedro Zárate – incaricati dall'Accademia, e con il consenso del re di Spagna, di acquisire i ventotto volumi della prima edizione dell'*Encyclopédie* di Diderot e d'Alembert. La missione dei due accademici si scontra però con l'ostilità e il fanatismo di altri due colleghi spagnoli, i quali assoldano un avventuriero affinché ostacoli l'acquisto e il trasporto in Spagna dei volumi, opera proibita contraria alla religione. Dopo vari incidenti e nel corso di uno scontro fisico con don Pedro, l'avventuriero si rivolge all'accademico con queste parole: «Quei libri sono tanto preziosi da morire per loro?» domanda. L'altro ci pensa un istante, o sembra farlo. «Non è per loro, ma per quello che c'è dentro» risponde alla fine. «Caspita... E di cosa si tratta?». «Della Ragione. Quella che un giorno farà in modo che non esistano più uomini come lei».

Questo scambio di battute tra i due protagonisti del romanzo ben sintetizza il valore simbolico e reale dell'*Encyclopédie* nella lotta per la libertà di pensiero e il progresso contro ogni forma di oscurantismo. Prodotto della Francia dei Lumi e considerata «l'enciclopedia» per antonomasia, modello per le enciclopedie moderne, l'*Encyclopédie* rappresenta solo uno dei molteplici prodotti realizzati dall'antichità fino ai giorni nostri per raccogliere e ordinare nozioni universali o specialistiche e su cui ci si è interrogati nelle pagine che seguono.

Se il termine «enciclopedia» deriva dal greco, bisogna notare che esso

è presente nel greco antico soltanto nella forma ἐγκύκλιος παιδεία: espressione che, nella sua più antica attestazione in un frammento della *Repubblica* del filosofo stoico Zenone di Cizio, tradito da Diogene Laerzio, *Vite dei filosofi*, VII, 32, è utilizzata col significato di «istruzione circolare» ovvero «cultura generale», ad indicare il corso ordinario e generale degli studi che costituivano la formazione di base di un individuo colto. Tra i latini il primo uso del termine, nella forma greca, si deve invece a Plinio il Vecchio nella sua *Naturalis historia* (*Praef.* 14: «Iam omnia attingenda quae Graeci τῆς ἐγκυκλίου παιδείας vocant»). Bisognerà attendere il XVII secolo perché il termine *encyclopaedia* venga impiegato per la prima volta nella sua accezione moderna, nell'opera *Cursus philosophici encyclopaedia* del teologo Johann Heinrich Alsted, pubblicata nel 1620.

Parlare di enciclopedismo in tempi in cui trionfano la rete e un sapere che vuole essere sempre più immediato e globale non deve sembrare anacronistico.

I saggi raccolti nel presente volume intendono ricostruire il percorso attraverso il quale dall'antichità (Aristotele, Plinio il Vecchio, Ateneo, per citarne alcuni) passando per il medioevo greco-latino (Isidoro di Siviglia, Fozio, Suida, Dante), il rinascimento e l'età moderna (Bacon, Campanella, Descartes, Tomaso Garzoni) si è giunti fino ai giorni nostri con i grandi progetti delle enciclopedie nazionali, e infine alle enciclopedie multimediali e on line, tra cui oggi si distingue *Wikipedia*. Uno sviluppo che, in continuità con il passato, ma avvalendosi di nuovi strumenti e metodi, guarda alle esigenze del futuro, per soddisfare l'instancabile desiderio di conoscenza e di trasmissione del sapere dell'uomo.

Locandina realizzata
in occasione del convegno
Enciclopedismo antico e moderno
Bari, Aula Magna, Palazzo Ateneo
17-18 maggio 2017
Progetto grafico di
Giuseppe Romagno

/en·ci·
clo·pe·
dì·smo/
/antico e
moderno/

convegno internazionale
17-18 maggio 2017
Aula Magna
Palazzo Ateneo, Bari



Enciclopedismo antico e moderno

Testi di Michel Delon, Gianfranco Dioguardi, Walter Barberis,
Massimo Bray, Luciano Canfora, Margherita Losacco,
Domenico Lassandro, Paolo Ponzio, Daniele M. Pegorari,
Fabio Gasti, Franco Minonzi, Gino Roncaglia, Luciano Bossina

ENCYCLOPÉDIE,
O U
DICTIONNAIRE RAISONNÉ
DES SCIENCES,
DES ARTS ET DES MÉTIERS,
PAR UNE SOCIÉTÉ DE GENS DE LETTRES.

Mis en ordre & publié par M. *DIDEROT*, de l'Académie Royale des Sciences & des Belles-Lettres de Prusse; & quant à la *PARTIE MATHÉMATIQUE*, par M. *D'ALEMBERT*, de l'Académie Royale des Sciences de Paris, de celle de Prusse, & de la Société Royale de Londres.

*Tantum series juncturaque pollet,
Tantum de medio sumptis accedit honoris! HORAT.*

TOME PREMIER.



A PARIS,

Chez { *BRIASSON*, rue Saint Jacques, à la Science.
 DAVID l'aîné, rue Saint Jacques, à la Plume d'Or.
 LE BRETON, Imprimeur ordinaire du Roy, rue de la Harpe.
 DURAND, rue Saint Jacques, à Saint Landry, & au Griffon.

M. D C C. L I.

AVEC APPROBATION ET PRIVILEGE DU ROY.

D. Diderot, J.-B. Le Rond d'Alembert,
*Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné
des sciences, des arts et des métiers*,
I, Paris 1751.

CURSUS PHILOSOPHICI
ENCYCLOPÆDIA
LIBRIS XXVII
COMPLECTENS

Universæ Philosophiæ methodum, serie præceptorum, regularum & commentariorum perpetuâ:

Insertis Compendiis, Lemmatibus, Controversiis, Tabulis, Florilegiis, Figuris, Lexicis, Locis communibus & Indicibus; ita ut hoc Volumen possit esse instar Bibliothecæ philosophicæ:

Adornata.

OPERA MC STUDIO
JOHANNIS HENRICI ALSTEDII



Herbornæ Nassoviorum.
TYPIS CHRISTOPHORI CORVINI

Anno 1620 xx.

J.H. Alsted, *Cursus philosophici
Encyclopaedia*, Herbornae Nassoviorum
1620.

Indice dei nomi

A cura di Vanna Maraglino

244

A

Abramo, 228.
Acconcia-Longo, Augusta, 242.
Adami, Tobia, 83, 94.
Adone, 107.
Adorni Braccesi, Simonetta, 180, 183.
Adso da Melk, 108.
Agostini, Igor, 97.
Agostino d'Ippona, 127.
Agrippa von Nettesheim, Heinrich Cornelius, 145, 148-149, 160-164, 180, 188-189.
Alano di Lilla (Alanus de Insulis), 107, 113, 115.
Alberti, Leon Battista, 189.
Alberto, Paulo Farmhouse, 133.
Alberto Magno, 103, 105.
Albumasar (Abū Ma'shar, Gia'far ibn Muḥammad al-Balkhī), 105.
Alcoverra, José, 133.
Alcuino di York, 134.
Aldrovandi, Ulisse, 168.
Alembert, Jean-Baptiste Le Rond d', IV-VI, 3-4, 6-8, 18, 20, 24, 30, 35, 45, 51.
Alessandro Magno, 72.
Alessandro de Ales, 158.
Alfonso II d'Este, 157.
Alfragano (al-Farghānī, Aḥmad ibn Muḥammad ibn Kathīr), 105.
Alighieri, Dante, VII, 26, 68, 71, 73, 75, 101-111, 113-116, 123-124, 133.
Allacci, Leone, 231, 238.
Alsted, Johann Heinrich, VII, 176.
Altomare, Donato Antonio, 146.

Amato, Giuliano, 36.
Ambrogio di Milano, 70-71.
Amerio, Romano, 96.
Amfilochio di Cizico, 55-56.
Andrés Sanz, María Adelaida, 133.
Antonelli, Roberto, 115.
Antonioni, Roland, 189.
Apollo, 110.
Apollodoro di Damasco, 139.
Apuleio, Lucio, 190.
Aracne, 109.
Aragón, Pablo, 213.
Arata, Carlo, 95.
Aretino, Pietro, 157, 164.
Argenson, Marc-Pierre de Voyer de Paulmy d', 6.
Argenton, Bruno, 115.
Ariosto, Ludovico, 173.
Aristotele, VII, 57, 59, 85, 95-96, 105, 148, 166, 190.
Armogathe, Jean-Robert, 97.
Arnolfo di Orléans, 113.
Arsenio, monaco, 55.
Asor Rosa, Alberto, 113, 184.
Ašot I, 57.
Astruc, Charles, 61.
Atanasio di Alessandria, 239.
Ateneo di Naucrati, VII, 45.
Audano, Sergio, 133.
Ausonio, Decimo Magno, 69-70, 134.
Averroè (Abū al-Walīd Muḥammad ibn Rushd), 105.
Avicenna (Abū 'Alī Ibn Sīnā), 105.
Ayers, Phoebe, 212.
Azzam, Amin, 213.

B

Babbage, Charles, 12-13.
Babuín, Andrea, 238.
Bacon (Bacone), Francis, VII, 4, 20-21, 25, 45, 77-81, 87-88, 90, 92-93.
Baillet, Adrien, 87.
Baldelli, Ignazio, 106.
Baldi, Sergio, 114.
Baldini, Antonio, 62.
Baldo, Tommaso, 213.
Balzac, Honoré de, 103, 113.
Bandinelli, Baccio, 174.
Bandini, Angelo Maria, 239.
Barański, Zygmunt Guido, 116.
Barelli, Stefano, 171.
Barlaam di Seminara, 72.
Barolini, Teodolinda, 116.
Barone, Francesca Prometea, 239.
Barrett, Daniel J., 210.
Barroux, Gilles, 14.
Barthes, Roland, 103, 113.
Bartolomeo, apostolo, 228.
Basilide, 53, 59.
Basilio I, 53, 61.
Battafarano, Italo Michele, 171.
Bayle, Pierre, 6, 30, 45.
Beatrice, 105, 111.
Beck, Julie, 213.
Beck, Mark, 63.
Beda il Venerabile, 123-124, 133.
Beeckman, Isaac, 87, 97.
Beethoven, Ludwig van, 73.
Belgioioso, Giulia, 96-97.
Béné, Charles, 189.
Berners-Lee, Tim, 207, 214.
Berr, Henri, 29-30.
Bertazzuolo da Nuvolara, 146.

- Bessarione, 239.
 Betri, Maria Luisa, 188.
 Beveggi, Claudio, 60.
 Bianchi, Nunzio, 58, 60.
 Biondi, Albano, 177, 185.
 Biringucci, Vannoccio, 159.
 Bizer, Christian, 214.
 Blanckaert, Claude, 14.
 Bleckmann, Bruno, 62.
 Bloch, Marc, 29-30.
 Blumenberg, Hans, 108, 115.
 Boccaccio, Giovanni, 72-73, 106, 154, 162.
 Bocchi, Francesco, 172.
 Bodart, Diane H., 172.
 Boezio, Anicio Manlio Torquato Severino, 123.
 Boggione, Valter, 179.
 Bolgar, Robert Ralph, 181.
 Bologna, Corrado, 114.
 Bolzano dalle Fosse, Giovanni Pietro, 190.
 Bolzoni, Lina, 138, 153, 173-175, 177-178, 180, 186.
 Bonaparte, Luigi (Napoleone III), 48, 51.
 Bonaparte, Napoleone, 50.
 Bonaventura da Bagnoregio, 102-104, 113.
 Bonfante, Pietro, 38.
 Bonwetsch, Gottlieb Nathanael, 241.
 Borges, Jorge Luis, IV-V, 53, 56, 59, 61, 112.
 Boringhieri, Paolo, 29.
 Bornert, René, 241.
 Borromeo, Carlo, 70.
 Borsetto, Luciana, 186.
 Bossina, Luciano, 237-238.
 Bossut, Charles, 8.
 Boter, Gerard, 218-219, 229, 237-238, 242.
 Botta, Mario, 70.
 Boucher, François, 4.
 Bourdelot, Pierre Michon, 84.
 Bovillo, Carlo, 148.
 Bozzi, Massimo, 209.
 Brahe, Tycho (Ticone), 84, 96.
 Bramanti, Vanni, 184.
 Branca, Vittore, 176, 178.
 Brandli, Fabrice, 14.
 Braudel, Fernand, 29-31, 33.
 Braulione di Saragozza, 122-123, 125, 127, 134.
 Bravo Garcia, Antonio, 62.
 Briasson, Antoine-Claude, 19.
 Bronzini, Giovanni Battista, 171.
 Brugnoli, Giorgio, 133.
 Brummer, Rudolf, 14.
 Brunello, Giorgio, 172.
 Brunfels, Otto, 162.
 Bruno, Giordano, 148.
 Büttner-Wobst, Theodor, 240.
 Buffon, Georges-Louis Leclerc de, 4.
 Burke, Peter, 172.
 Buzzi, Franco, 74.
C
 Cabasilas, Nicola, 226-227, 241.
 Cabel, Suzanne, 50.
 Cadorna, Luigi, 38.
 Cagnetta, Mariella, 36, 38-40.
 Calabritto, Monica, 171.
 Calvino, Italo, 29, 112.
 Cameron, Alan, 238.
 Camillo, Giulio, detto Delminio, 143, 145, 149-150, 158, 170, 178, 180.
 Campanella, Tommaso, VII, 77-78, 81-86, 90, 93-96.
 Camporesi, Piero, 168-169, 187, 191.
 Candaux, Jean-Daniel, 14.
 Canfora, Davide, 190.
 Canfora, Luciano, 24, 58-62.
 Canone, Eugenio, 184.
 Cantillon, Richard, 23.
 Cantimori, Delio, 30.
 Cantó Llorca, Josefa, 134.
 Capra, Galeazzo Flavio, 163, 189.
 Carafa, Antonio, 60.
 Carcereri, Luciano, 171.
 Cardano, Girolamo, 144, 166, 179.
 Cardelle de Hartmann, Carmen, 133.
 Cardini, Franco, 113.
 Carlucci, Giuseppe, 60-61.
 Carrara, Eliana, 185.
 Carroll, Lewis, pseudonimo di Charles Lutwidge Dodgson, 59.
 Casali, Elide, 171.
 Casini, Paolo, 20.
 Cassiodoro Senatore, Flavio Magno Aurelio, 125-126.
 Castellani, Cecilia, 37, 41.
 Castiglione, Baldassarre, 163, 189.
 Castronuovo, Antonio, 171.
 Catalani, Luigi, 212-213.
 Caterina II, 26.
 Catiforo, Antonio, 54, 60.
 Cavalcanti, Cavalcante de', 110.
 Cavalcanti, Guido, 110-112, 116.
 Ceccarelli, Maria Grazia, 176.
 Celio Aureliano, 146.

- Celio Rodigino, vedi
 Ricchieri, Ludovico.
 Cernuschi, Alain, 14.
 Cervantes, Miguel de, 73.
 Cesarini Martinelli, Lucia,
 143, 177.
 Ceulemans, Reinhart, 240.
 Chabod, Federico, 30.
 Chambers, Ephraim, IV, 3,
 6, 19-21, 25, 45.
 Charles Fiorato, Adelin,
 171.
 Charlier, Gustave, 14.
 Chatillon, Jean, 124, 133.
 Cherchi, Paolo, 153-156,
 160, 162-164, 168-171,
 173, 175, 177, 179, 182-
 184, 186-191.
 Cheynet, Jean-Claude, 61,
 240.
 Chialà, Sabino, 241.
 Chiurco, Carlo, 115.
 Chottin, Marion, 14.
 Ciampoli, Giovanni, 174.
 Ciccuto, Marcello, 113.
 Cicerone, Marco Tullio, 131,
 148, 181.
 Cicogna, Strozzi, 138, 172.
 Ciotti, Giambattista, 157.
 Cipriani, Giovanni, 133.
 Cirillo di Alessandria, 63.
 Citolini, Alessandro, 143-
 144, 158-159, 170, 177-
 178, 180-181.
 Cloutz, Jean-Baptiste, detto
 Anacharsis, 49.
 Cochetti, Maria, 176, 185.
 Cochrane, Eric, 178, 183.
 Codignola, Ernesto, 41.
 Codoñer, Carmen, 133.
 Cofano, Domenico, 114.
 Cohen, Noam, 210.
 Colgrave, Bertram, 133.
 Colin, Armand, 29.
 Collalto, Collatino di, 143.
 Collavo, Lucia, 172.
 Collina, Beatrice, 171, 175.
 Colombero, Carlo, 187.
 Colombo, Cristoforo, 84,
 96.
 Colonna, Pompeo, 163,
 189.
 Colorni, Abramo, 157, 187.
 Combes, Louis, 47-50.
 Condorcet, Marie-Jean-
 Antoine-Nicolas Caritat de,
 8, 17-18, 20, 26.
 Conticello, Carmelo
 Giuseppe, 241.
 Conticello, Vassa, 241.
 Copernico, Niccolò, 96.
 Corday d'Armont, Marie-
 Anne-Charlotte de, 49.
 Corsano, Antonio, 77, 92.
 Corsaro, Antonio, 184.
 Corti, Maria, 72.
 Costantino VII Porfirogenito,
 223-226, 236-237, 241.
 Costantino Cefala, 224.
 Cousin, Victor, 50.
 Crapulli, Giovanni, 97.
 Crawford, Alice, 59.
 Crayton, John W., 171.
 Creazzo, Tiziana, 60.
 Cremaschi, Lisa, 241.
 Croce, Benedetto, 18,
 30-31.
 Crombie, Augustin, 140.
 Cunningham, Ward, 200,
 210.
 Curtius, Ernst Robert, 115.
 Cusano, Niccolò, 148.
 Cutberto di Lindisfarne,
 124.
- D**
- D'Agostino, Alfonso, 114.
 D'Amico, John F., 178.
 D'Ancona, Alessandro, 93.
 Danton, Georges-Jacques,
 49.
 Darnton, Robert, 14.
 Darwin, Charles Robert, 29.
 Dasypodius, Conrad, 143,
 177.
 David, Michel-Antoine, 19.
 De Bellis, Ennio, 92.
 De Bonis, Giuseppe, 20.
 de Clarier, Francois, 171.
 De Felice, Fortunato
 Bartolomeo, 7.
 De Franco, Luigi, 93.
 de la Peña McCook,
 Kathleen, 212.
 Deleuze, Gilles, 35.
 Delgado Jara, Inmaculada,
 133.
 Del Nero, Valerio, 147, 179.
 Delon, Michel 45.
 del Tufo, Mario, 82.
 De Meo, Pina, 171.
 Dèmeunier, Jean-Nicolas,
 IV.
 De Poli, Marco, 172.
 Depré, Olivier, 97.
 Déroche, François, 237.
 De Sanctis, Gaetano, 38-
 40.
 Descartes (Cartesio), René,
 VII, 4, 21, 77-78, 86-90,
 96-97.
 de' Stefani, Alberto, 38.
 Devereux, Michelle, 209.
 De Vleeschauwer, Herman
 Jean, 92.
 de Waard, Cornelis, 97.
 Diamanti, Donatella, 187.
 Diderot, Denis, IV-VI, 3-8,
 10-15, 17-26, 30, 35, 45.
 Di Filippo Bareggi, Claudia,
 188.
 Diller, Aubrey, 59.
 Diodoro Siculo, 50.
 Diogene Laerzio, VII.
 Dioguardi, Gianfranco, V.
 Dionisotti, Carlo, 178.
 Di Pilla, Alessandra, 133.
 Dolce, Lodovico, 144, 172.
 Domenichi, Ludovico, 162-
 163, 180, 188.
 Donato, Clorinda, 14.
 Doni, Antonfrancesco, 145-
 147, 160, 164, 184-185.
 Dornau, Caspar, 147, 185.
 Dostoevskij, Fëdor
 Michajlovič, 73.
 Dubray, Jean, 93.
 Duchet, Michèle, 15.
 Duffy, John M., 61.
 Dummer, Jürgen, 238.
 Durand, Laurent, 19.
- E**
- Eco, Umberto, 35, 39, 107,
 115, 198-199.
 Efreim Siro, 239.
 Egidio da Viterbo, 149.
 Einaudi, Giulio, 29-30.
 Einaudi, Luigi, 38.

- Einstein, Albert, 29.
 Ějzenštejn, Sergej, 68.
 Eleuteri, Paolo, 62.
 Elipando di Toledo, 134.
 Ellis, Robert Leslie, 92.
 Engels, Friedrich, 71.
 Eom, Young-Ho, 213.
 Epitteto, 217-219, 221, 226-227, 229, 237-238, 242.
 Equicola, Mario, 162-163, 189.
 Erasmo da Rotterdam, 67, 69, 74, 149, 161, 164, 190.
 Erasto, Tomaso, 165.
 Ernst, Germana, 184.
 Eschilo, 53, 59.
 Eutimio l'Atonita, 220.
 Evagrio Pontico, 217, 221-223, 226-227, 233, 237, 239-240.
- F**
 Fabiani, Lorenzo, 114.
 Fabrizi, Giacinto, 20.
 Facchini Tosi, Claudia, 134.
 Fahy, Conor, 184.
 Failla, Pietro Giacomo, 94.
 Falconet, Étienne Maurice, 22.
 Fasano Guarini, Elena, 183.
 Fatouros, Georgios, 238.
 Fauche, Samuel, 6.
 Faust, 11.
 Febvre, Lucien, 30.
 Feldman, Richard, 211.
 Fermat, Pierre de, 53, 59.
 Ferrabino, Aldo, 40.
 Ferrari, Osvaldo, V.
 Ferreri, Luigi, 60.
 Fetonte, 109.
 Ficino, Marsilio, 149.
 Figorilli, Maria Cristina, 184.
 Filippi, Alberto, 33.
 Filostorgio, 56.
 Fioravanti, Gianfranco, 113.
 Fioravanti, Leonardo, 168-169, 187.
 Fiorentina, badessa, 122.
 Firpo, Luigi, 84, 93-95.
 Firpo, Massimo, 177.
- Fischetti, Mark, 214.
 Floridi, Luciano, 210.
 Floro, Lucio Anneo, 129.
 Flusin, Bernard, 61, 240.
 Follieri, Enrica, 242.
 Fontaine, Jacques, 133.
 Forges Davanzati, Roberto, 40.
 Fozio, VII, 53-57, 59-64.
 Francesco d'Assisi, 73.
 Francesco da Barberino, 113.
 Franco, Niccolò, 145, 164.
 Franconeri, Francesco, 24.
 Frazer, James George, 29.
 Freud, Sigmund, 11-12, 15, 29.
 Frischlin, Nicodemus, 77.
- G**
 Gadda, Carlo Emilio, 142.
 Galeno di Pergamo, 146, 154.
 Galiani, Ferdinando, 20.
 Galilei, Galileo, 77, 84, 96, 173-174.
 Gallo, Italo, 63.
 Gallo, Valentina, 172.
 Garibaldi, Giuseppe, 71.
 Garin, Eugenio, 149.
 Garzoni, Bartolomeo, 165, 171-172, 190.
 Garzoni, Tomaso, VII, 137-140, 145-148, 151-157, 160-162, 164-166, 168-173, 175, 177-178, 180-182, 185-191.
 Gasti, Fabio, 133-134.
 Gautier (Gossouin) de Metz, 105.
 Géhin, Paul, 233, 239-240.
 Gentile, Giovanni, 37-41.
 Gentili, Sonia, 115.
 Gentilini, Virginia, 205, 212.
 Gerione, 108-109, 111, 116.
 Gerolamo, 129, 134.
 Gesner, Conrad, 141, 147, 185.
 Gesù, 222, 228, 234.
 Geymonat, Giuseppe, 35.
 Giacomo I, 79.
 Giannelli, Ciro, 239.
- Gigliucci, Roberto, 187.
 Gil, Fernando, 31.
 Gilbert, Neal Ward, 92.
 Giles, Jim, 210.
 Ginzburg, Silvia, 185.
 Giorello, Giulio, 31.
 Giorgi, Francesco, 149.
 Giovanni Crisostomo, 221, 239.
 Giovanni di Antiochia, 63.
 Giovanni Mauropode, 239.
 Giovannini, Umberto, 171.
 Giovio, Paolo, 143, 151, 163, 177, 183, 185, 189.
 Giraldi, Lilio Gregorio, 143, 177.
 Giuliano, Flavio Claudio, 'l'Apostata', 96.
 Giustiniano I, 45.
 Gleede, Benjamin, 242.
 Gnavi, Alessandro, 159, 188.
 Goethe, Johann Wolfgang von, 11-12, 15, 73.
 Gouillard, Jean, 241.
 Grant, John N., 177.
 Grassi, Vittorio, 38.
 Grataroli, Guglielmo, 144, 179.
 Greenstein, Shane, 209-211.
 Gregorio Magno, 122.
 Gregorio Nazianzeno, 239.
 Gregorio Nisseno, 221.
 Gregory, Tullio, 40.
 Grendler, Paul F., 183-184.
 Gribomont, Jean, 231, 238-239, 242.
 Groto, Luigi, 138, 172.
 Grünbart, Michael, 238.
 Guglielmo da Baskerville, 107.
 Guglielmo Parisiense (Guglielmo d'Alvernia), 165.
 Guinzelli, Guido, 111.
- H**
 Hadot, Ilsetraut, 229, 242.
 Haechler, Jean, 14.
 Häsel, Jens, 14.
 Haloander, Gregor, 218.
 Hankins, James, 178.

Hardesty, Kathleen, 14.
 Haugeland, John, 15.
 Hausherr, Irénée, 239.
 Heath, Douglas Denon, 92.
 Heath, Tom, 214.
 Hegel, Georg Wilhelm Friedrich, 30.
 Heidegger, Martin, 88.
 Heisenberg, Werner Karl, 29.
 Helvétius, Claude-Adrien, 10.
 Hendler, James, 214.
 Henry, René, 54, 61.
 Hesse, Mary, 81.
 Heussi, Karl, 231.
 Hoefler, Johann-Christian-Ferdinand, 50-51.
 Hörandner, Wolfram, 238.
 Hoeschel, David, 60.
 Holbach, Paul Henri Thiry d', 4.
 Holberg, Ludvig, 68.
 Hopkins, Heather, 210.
 Hu, Jing, 211.
 Hugo, Victor-Marie, 50.

I

Icaro, 109.
 Imperio, Olimpia, 74.
 Ioly Zorattini, Pier Cesare, 172-173.
 Isaia, 70.
 Isele, Robert, 214.
 Isidoro di Siviglia, VII, 45, 119, 122-134, 140, 175.
 Israëls, Machtelt Brügggen, 172.
 Istasse, Nathaël, 181-182.

J

Jakob, Max, 214.
 Jalley, Michèle, 15.
 James, Henry, 12.
 James, Robert, 3.
 James, William, 12.
 Jardine, Lisa, 92.
 Jaucourt, Louis de, 6, 14, 22.
 Jouy, Victor-Joseph Étienne detto, 50.
 Jung, Carl Gustav, 29.
 Jurewicz, Oktavius, 54, 61.

K

Kant, Immanuel, 18, 69.
 Katayama, Hideo, 176.
 King, Margaret L., 178.
 Kister, Kenneth F., 209.
 Klamma, Ralf, 213.
 König, Jason, 237.
 Koren, Yaron, 210.
 Kotarbiński, Tadeusz, 81.
 Kvačala, Ján, 94.

L

La Colla, Stefano, 133.
 Lacoste, Jean, 15.
 La Fayette, Marie-Jean-Paul-Roch-Yves-Gilbert Motier de, 49.
 Laigneau-Fontaine, Sylvie, 182.
 Lalande, Joseph-Jérôme Lefrançois de, 8.
 Lamacchia, Ada, 95.
 Landi, Giulio, 160.
 Lando, Ortensio, 145-147, 155, 160, 163-164, 182-184.
 Laniado, David, 211.
 Laourdas, Vasileios, 62.
 Lapoujade, David, 15.
 Larousse, Pierre, 37, 46-51.
 Lassila, Ora, 214.
 Lasswitz, Kurd, 59.
 Latini, Brunetto, 101-102, 110, 140.
 Lau, Rynson W.H., 213.
 Leanza, Sandro, 133.
 Le Breton, André-François, 3, 19.
 Lefèvre d'Étaples, Jacques, 148.
 Le Goff, Jacques, 31, 101.
 Lehmann, Jens, 214.
 Leibniz, Gottfried Wilhelm von, 10, 77, 92.
 Lemerle, Paul, 223-224, 240.
 Leone VI, 53.
 Leopardi, Giacomo, 26, 74, 237.
 Leovigildo, 122.
 Lessig, Lawrence, 210.
 Leucippo, 59.
 Leuf, Bo, 210.

Levi, Primo, 29.
 Levi Della Vida, Giorgio, 39.
 Li, Qing, 213.
 Lilie, Ralph-Johannes, 59-60.
 Linco, 109.
 Locke, John, 14.
 Lodo, Antonio, 172.
 Lombardo Radice, Giuseppe, 41.
 Lo Monaco, Francesco, 176.
 Longhi, Silvio, 38.
 Lories, Danielle, 97.
 Losacco, Margherita, 60-63.
 Losano, Mario Giuseppe, 31.
 Lovelace, Ada, 13.
 Lubbock, John, 212.
 Lucano, Marco Anneo, 113.
 Lucarelli, Anna, 212.
 Luciano di Samosata, 190.
 Luigi XVI, 8.
 Luigi Filippo I, 8.
 Lullo, Raimondo, 87, 93, 148, 152.
 Lutero, Martin, 69, 149.
 Luzzi, Andrea, 242.

M

Ma, Zhongming, 211.
 Macario (pseudo), 239.
 Macchia, Giovanni, 138, 172.
 Macé, Caroline, 239-240.
 Machiavelli, Niccolò, 190.
 Maffei, Raffaele, 144, 178.
 Magdalino, Paul, 240.
 Maïer, Ida, 176.
 Malato, Enrico, 114.
 Mallet, Edmé-François, 4.
 Maltese, Enrico Valdo, 237-238.
 Mann, Thomas, 73.
 Mantese, Giovanni, 172.
 Maraglino, Vanna, 175.
 Marchesi, Concetto, 71.
 Marco Aurelio, 219.
 Marini, Paolo, 183.
 Marino, Giovan Battista, 144.
 Markopoulos, Athanasios,

62, 240.
Markovits, Francine, 14.
Marrone, Francesco, 97.
Marsia, 110.
Martin, Brian, 213.
Martínez, Javier, 238.
Martínez de Castilla, Nuria, 237.
Martini, Ferdinando, 38.
Marx, Karl, 68, 70-71.
Marziano Capella, Minneo Felice, 127, 140.
Masi, Giorgio, 185.
Matelda, 111, 116.
Mattarella, Sergio, 207.
Mazzacurati, Giancarlo, 186.
McFarlane, Ian Dalrymple, 181.
Medici, Lorenzo de', 218.
Mejia (Mexia), Pedro de, 188.
Melis, Antonio, 59.
Menabrea, Luigi Federico, 12-13, 15.
Menato, Marco, 176, 185.
Mer, Francis, 17.
Mercier, Louis-Sébastien, 68.
Mercuri, Roberto, 116.
Mérian, Jean-Bernard, 14.
Meschini, Franco Aurelio, 97.
Meyer, Doris, 62.
Mezio, Federico, 60.
Michaud, Louis-Gabriel, 50.
Michel, Albin, 29.
Miggiano, Gabriella, 176.
Migne, Jacques Paul, 119.
Minonzio, Franco, 177, 185.
Mioni, Elpidio, 239.
Mirabeau, Gabriel-Honoré Riqueti de, 49.
Mobligia, Santina, 185.
Moles, Abraham André, 22.
Molière, Jean-Baptiste Poquelin detto, 73.
Molyneux, William, 5.
Momigliano, Arnaldo, 54, 61.
Mondadori, Marco, 31.
Monfasani, John, 178.

Montaigne, Michel Eyquem de, 14, 46, 73.
Montale, Eugenio, 106, 114.
Montesquieu, Charles-Louis de Secondat de La Brède et de, 4.
Moralì, Luigi, 242.
Moréri, Louis, 45.
Morhof, Daniel Georg, 145.
Moricca, Umberto, 242.
Mortier, Roland, 14.
Murillo, Bartolomé Esteban, 119.
Murtola, Gasparo, 144, 179.
Mussato, Albertino, 113.
Mussolini, Benito, 40.
Muyldermans, Joseph, 233.
Mynors, Roger Aubrey Baskerville, 133.

N

Naboth, 71.
Naigeon, Jacques-André, 8.
Nanni, Mario, 172.
Narciso, 107.
Nardello, Mariano, 172.
Natale, Alberto, 171, 190.
Nauert Jr., Charles Garfield, 180.
Németh, András, 235, 237, 241.
Newton, Isaac, 4, 21.
Niccoli, Ottavia, 154, 158, 164, 172, 175, 186, 188-190.
Niccolò I, 53.
Niceta David Paflagone, 61.
Nicodemo Aghiorita, 221.
Nicoletto da Gattia, 146.
Nicomaco di Gerasa, 222, 240.
Nilo di Ancira, 220-221, 226-227, 231, 239.
Noreña, Carlos G., 179.
Norvins, Jacques Marquet, de Montbreton de, 50.
Novalis, pseudonimo di Friedrich Leopold von Hardenberg, 53, 59.
Nowotny, Karl Anton, 180.

O

Odorico, Paolo, 240.
Ojetti, Ugo, 38.
Olivo, Gilles, 97.
Ong, Walter J., 181.
Ossola, Carlo, 67, 69, 71-75.
Ottaviano, Carmelo, 94.
Ovidio Nasone, Publio, 109, 113.

P

Palumbo, Margherita, 176.
Panckoucke, Charles-Joseph, 7-8.
Pandolfi, Claudia, 177.
Paolo, 72.
Paolo VI, 69.
Paolo di Emesa, 63.
Papuli, Giovanni, 92.
Paracelso, Philipp Theophrast Bombast von Hohenheim detto, 96.
Paratore, Ettore, 109, 116.
Parmentier, Marc, 14.
Parrotto, Eusebia, 205, 212.
Pascal, Blaise, 73.
Pasquali, Giambattista, 20.
Pasquali, Giorgio, 39.
Pastina, Daniela, 171.
Pastore, Alessandro, 188.
Pastore Stocchi, Manlio, 176.
Patrizi, Francesco, 149.
Pavese, Cesare, 29.
Pavlov, Ivan Petrovič, 29.
Pegorari, Daniele Maria, 115.
Peirone, Claudia, 179.
Pena González, Miguel Anxo, 133.
Pépin, François, 14.
Pereira, Michela, 177.
Pérez Martín, Inmaculada, 62.
Pérez-Reverte, Arturo, VI.
Périchon, Pierre, 241.
Perrault, Claude, 9, 15.
Perria, Lidia, 242.
Perrone Compagni, Vittoria, 180.
Petitot, Jean, 31, 35.
Petrarca, Francesco, 73.

- Petrucci, Armando, 185.
 Petruccio da Prato, 146.
 Peurbacchio (Georg von Peuerbach), 96.
 Peyronel Rambaldi, Susanna, 183.
 Piattelli Palmarini, Massimo, 31.
 Piccione, Rosa Maria, 235.
 Pico della Mirandola, Giovanni, 96, 148-150, 153, 185, 191.
 Pico della Mirandola, Giovanni Francesco, 191.
 Picone, Michelangelo, 113, 115.
 Piéjus, Marie-Françoise, 184.
 Pierazzo, Elena, 185.
 Pieri, Marzio, 179.
 Pietro, 71, 222.
 Pietro di Ravenna, 148.
 Pinto, Massimo, 237.
 Piscopo, Mercedes, 238.
 Pitagora, 168, 190.
 Plaisance, Michel, 186.
 Platone, 139, 168, 186, 190.
 Plinio Secondo, Gaio, il Vecchio, IV, VII, 45, 140, 169, 175, 190.
 Plotino, 167.
 Plutarco, 57, 63, 162.
 Poggiali, Cristoforo, 178.
 Polibio di Megalopoli, 241.
 Polifemo, 163.
 Poliziano, Angelo Ambrogini detto, 140, 143, 176-177, 218, 237.
 Pomian, Krzysztof, 30-31, 33.
 Ponzio, Paolo, 96, 175.
 Porret, Michel, 14.
 Porro, Carlo, 38.
 Porzio, Domenico, 59.
 Pound, Ezra, 114.
 Poussines, Pierre, 231, 239.
 Prieto Domínguez, Óscar, 60.
 Procaccioli, Paolo, 183.
 Proudhon, Pierre-Joseph, 46, 49.
 Proust, Jacques, 10, 14-15.
 Providera, Tiziana, 180.
 Purnell Jr., Frederick, 178.
- Q**
 Quasimodo, Salvatore, 115.
 Quintiliano, Marco Fabio, 117, 148, 150, 185.
 Quondam, Amedeo, 184.
- R**
 Rabano Mauro, 124, 140.
 Rabbe, Alphonse, 50.
 Rabelais, François, 19, 73.
 Rabouin, David, 97.
 Ragagli, Simone, 183.
 Raimondi, Ezio, 190.
 Ramo, Pietro, 77, 144.
 Rao, Cesare, 164.
 Ravisius Textor, Jean, 145, 155, 181-182.
 Reagle, Joseph M., 210.
 Recaredo, 122.
 Rector, Lucy Holman, 211.
 Restoro d'Arezzo, 105, 107, 114.
 Reuchlin, Johannes, 149.
 Ricagno, Marco, 189.
 Riccardo di San Vittore, 123-124, 133.
 Ricchieri, Ludovico, 139, 143.
 Ricci, Agostino, 149.
 Ricottini Marsili-Libelli, Cecilia, 184.
 Rigo, Antonio, 238.
 Ringelberg, Joachim Sterck van, 141, 176.
 Robespierre, Maximilien-François-Isidore de, 49.
 Robinet, André, 97.
 Robinet, Jean-Baptiste-René, 7.
 Romano, Ruggiero, 25, 29-31, 33, 35.
 Roscioni, Gian Carlo, 142.
 Rosini, Celso, 157.
 Rossi, Paolo, 77, 81, 92, 149, 175, 180, 185.
 Rousseau, Jean-Jacques, 15.
 Rousseau, Pierre, 7.
 Ruggeri, Romano, 183.
- Ruscelli, Girolamo, 144, 179.
 Russell, Bertrand Arthur William, IV.
 Russo, Carlo Ferdinando, 217.
 Russo, Vittorio, 113.
 Rutilio Namaziano, 69.
- S**
 Sacchi, Samuele, 133.
 Sacrobosco, Giovanni, 105.
 Safra, Jacqui, 198.
 Sajous D'Oria, Michèle, 22.
 Salas Fumás, Vicente, 23.
 Salaville, Séverien, 241.
 Salsano, Alfredo, 31, 35.
 Salvatori, Guido, 184.
 Salvatori, Paola, 184.
 Sanger Lawrence Mark, detto Larry, 199-200.
 Sansovino, Francesco, 188.
 Santagata, Marco, 113.
 Sauvage, Odette, 189.
 Savini, Massimiliano, 97.
 Scaligero, Giuseppe Giusto, 164.
 Scaramuzza Vidoni, Mariarosa, 188.
 Scarano, Emanuella, 187.
 Scarano, Tommaso, 62.
 Schamp, Jacques, 63.
 Schiaffini, Alfredo, 134.
 Schiano, Claudio, 58, 60.
 Schiller, Johann Christoph Friedrich von, 73.
 Schoppe, Kaspar, 77, 83, 94.
 Schott, André, 54-55, 60.
 Schreiner, Peter, 240.
 Schweighäuser, Johann, 218, 238.
 Scialoja, Vittorio, 38.
 Secondo, Giuseppe Maria, 20.
 Segre, Cesare, 106, 189.
 Serrai, Alfredo, 141-142, 145, 147, 151-153, 160, 163, 168, 170, 176-179, 181-183, 185-191.
 Sesto Empirico, 238.
 Sheth, Amit, 214.
 Simeone il Metafrasta, 224.

Simoni Varanini, Laura, 95.
Simplicio, 217-219, 229,
242.
Singer, Danco, 198.
Singleton, Charles
Southward, 112, 116.
Sinkewicz, Robert E., 233.
Sisebuto, 122, 128.
Smith, Ernie, 209.
Smithies, Andrew, 61.
Socrate, 219.
Sombreuil, Marie-Maurille
Virot de, 48.
Sontag, Susan, V.
Spaggiari, Barbara, 172.
Spampanato, Vincenzo, 93,
96.
Spaniol, Marc, 213.
Spanneut, Michel, 238.
Spannocchi, Orazio, 137.
Spiteris, Yannis, 241.
Stabile, Giorgio, 178.
Stallman, Richard Matthew,
200.
Stazio, Publio Papinio, 113.
Stefano di Bisanzio, 45.
Stein, Markus, 62.
Stobeo, Giovanni, 45.
Strano, Gioacchino, 60, 63.
Stunić, Vesna, 176.
Suarez, José Maria, 231.
Suida, VII.

T

Tao, Jie, 211.
Tarasio, 55.
Tarchnišvili, Michael, 239.
Tasso, Riccardo, 211.
Tasso, Torquato, 166, 173.
Tateo, Francesco, 116, 187.
Tavoni, Mirko, 114.
Telesio, Bernardino, 95-96.
Tellis, Lara, 211.
Theodoridis, Christos, 62.
Thom, René, 31.
Tiraboschi, Girolamo, 143,
177.
Tisserant, Eugène, 241.
Tolomeo, Claudio, 105.
Tommaso d'Aquino, 103.
Tommaso, protospataro,
55-56.
Toniolo da Marostica, 146.

Treccani, Giovanni, 36-38.
Trizio, Michele, 238.
Tucci, Ugo, 188.
Tucoo-Chala, Suzanne, 14.

U

Ubierna, Pablo Alejandro,
239.
Ugo di San Vittore, 124.
Unamuno, Miguel de, 73.
Upton, John, 218, 238.
Urbano VIII, 174.

V

Valeriano, Pierio, 164, 190.
Valéry, Paul, 22.
Valla, Giorgio, 144, 178.
Valla, Lorenzo, 77.
Van der Stockt, Luc, 63.
Van Deun, Peter, 240.
Varona Codeso, Patricia,
60.
Varrone, Marco Terenzio,
127.
Vasco da Gama, 73.
Vasoli, Cesare, 77-78, 92,
105, 114-115, 178.
Veludo, Giovanni, 60.
Vergniaud, Pierre-
Victurnien, 49.
Vesalio, Andrea, 96.
Vignola, Beniamino, 183.
Villemain, Abel-François,
51.
Vincenzo di Beauvais, 140.
Virgilio Marone, Publio, 75,
96, 109, 111-112.
Virgilio, Polidoro, 145-146,
183.
Vives, Juan Luis, 145, 147,
179.
Volkovich, Yana, 211.
Voltaire, François-Marie
Arouet detto, 4, 73.

W

Waldman, Louis A., 172.
Wales, Jimmy Donal, detto
Jimbo, 199-200.
Wannemacher, Klaus, 213.
Warner, Marina, 59.
Westerink, Leendert Gerrit,
62.

Wilmart, André, 241.
Wilson, Arthur M., 22.
Winkelmann, Friedhelm,
59-60.
Wolf, Hieronymus, 218, 237.
Wolf-Bonvin, Romaine, 15.
Wolska-Conus, Wanda, 61.
Woolf, Greg, 237.
Wotke, Karl, 238.

Y

Yates, Frances Amelia, 145,
148, 177, 180-181, 185.
Yvon, Claude, 4.

Z

Zagonel, Giampaolo, 178.
Zampa, Giorgio, 115.
Zanni, Andrea, 212.
Zenone di Cizio, VII.
Zhu, Feng, 211.
Zigmund-Cerbu, Anton, 233.
Zimmermann, Bernhard,
117.
Zorzi, Michelangelo, 172.
Zwinger, Theodor, 144.

Biografie

252

Walter Barberis

(Torino, 1950)
Professore ordinario di Storia moderna e Metodologia della ricerca storica presso l'Università di Torino. Specializzato in Histoire et Civilisation con Jacques Le Goff e poi dottore di ricerca con Ruggiero Romano presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Entra nella casa editrice Einaudi nel 1975 come redattore per la storia e le scienze sociali. Nel 1988 viene nominato dirigente responsabile della Saggistica e delle Grandi Opere; quindi segretario generale nel 1997, vicepresidente nel 2012 e presidente dal 2014. Fra le sue opere, tutte edite da Einaudi, *Le armi del Principe* (1988); *Il bisogno di patria* (2004); *Storia senza perdono* (2019). Ha inoltre curato l'edizione di Baldassar Castiglione, *Il libro del Cortegiano* (1997 e 2017).

Luciano Bossina

(Torino, 1975)
Professore di Filologia classica presso l'Università di Padova, «Chaire Gutenberg» dell'Università di Strasburgo e «Docente invitado» presso l'Universidad Nacional Autónoma de

México. Si è formato a Torino ed è stato per anni «Wissenschaftlicher Mitarbeiter» presso l'Accademia delle Scienze di Göttingen. Si occupa in particolare di epoca ellenistica e tardoantica, di storia della filologia e della ricezione del classico nella cultura moderna e contemporanea. Ha pubblicato oltre un centinaio di titoli, con ricerche di filologia classica, patristica, semitica e bizantina, oltre ad articoli per un più largo pubblico su quotidiani nazionali e internazionali. Tra le sue pubblicazioni: *Teodoreto restituito* (2008, Premio «Luigi Tartufari» dell'Accademia Nazionale dei Lincei); *Ma come fa a essere un papiro di Artemidoro?* (con L. Canfora, 2008); *Stoa, Ellenismo e catastrofe tedesca* (2012); *Lo scrittoio di Guido Gozzano. Da Omero a Nietzsche* (2017).

Massimo Bray

(Lecce, 1959)
Nel 1991 entra all'Istituto della Enciclopedia Italiana, fondato da Giovanni Treccani, come redattore responsabile della sezione di Storia moderna de *La Piccola Treccani*. Nel 1994 diviene direttore editoriale dell'Istituto. Sull'edizione italiana di Huffington Post è

autore di un blog dedicato all'esperienza della cultura. Ha presieduto il consiglio d'amministrazione della Fondazione La Notte della Taranta, che organizza il più grande festival europeo di musica popolare. Nel 2013 è stato nominato ministro per i Beni, le attività culturali e il turismo del governo presieduto da Enrico Letta. Nel marzo 2015 si è dimesso da parlamentare e ha fatto ritorno in Treccani, dove attualmente ricopre l'incarico di direttore generale. Come presidente della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, si è occupato delle edizioni 2017 e 2018 del Salone del libro di Torino. Nel 2019 ha pubblicato *Alla voce Cultura. Diario sospeso della mia esperienza di Ministro*.

Luciano Canfora

(Bari, 1942)
È professore emerito dell'Università di Bari dove ha insegnato Filologia classica, Papirologia, Letteratura latina, Storia greca e romana. Studia problemi di storia antica, letteratura greca e latina, di storia della tradizione e di storia degli studi classici; storia d'Europa nell'età della Rivoluzione francese e dell'Impero; storia

dei conflitti ideologico-culturali in Europa tra Otto e Novecento. È Direttore del Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi dell'Università della Repubblica di San Marino. Fa parte del comitato direttivo e scientifico di riviste e associazioni internazionali e ha ottenuto numerosi premi e onorificenze.

Dirige la rivista «Quaderni di storia» e collabora con il «Corriere della Sera».

Tra le sue pubblicazioni più recenti ricordiamo: *La meravigliosa storia del falso Artemidoro* (2011); *La schiavitù del capitale* (2017); *La scopa di don Abbondio* (2018); *Fermare l'odio* (2019).

Michel Delon

(Parigi, 1947)

Professore di Letteratura francese alla Sorbona, specialista della Storia delle idee, critico letterario della rivista «Europe» e della «Revue des deux mondes», membro straniero dell'Accademia reale di Danimarca e dell'Accademia delle scienze di Torino, dottore *honoris causa* dell'Università di Bonn, si è fatto conoscere per le sue edizioni di Sade e di Diderot nella collana della Bibliothèque de la Pléiade, per *L'Idée d'énergie au*

tourant des Lumières, 1770-1820 (1988) e per il *Dictionnaire européen des Lumières* (1997, 2007). Le sue più recenti pubblicazioni: *Le Savoir-vivre libertin* (2000, 2004); *Le Principe de délicatesse. Libertinage et mélancolie au 18e siècle* (2001); *Le XVIIIe siècle libertin, de Marivaux à Sade* (2012); *Diderot cul par-dessus tête* (2013); *Sade un athée en amour* (2014); *Casanova, mes années vénitiennes* (2018).

Gianfranco Dioguardi

(Bari, 1938)

È stato professore ordinario di Economia e Organizzazione Aziendale al Politecnico di Bari. In parallelo all'attività didattica e scientifica, condotta in Italia e all'estero, svolge attività imprenditoriale e consultiva in società operanti nel settore dell'edilizia, dell'engineering, dell'innovazione tecnologica, della comunicazione e della formazione professionale. È presidente onorario della Fondazione Dioguardi, ente morale istituito, agli inizi degli anni '90, con finalità di promozione culturale del sapere integrato con l'attività del fare imprenditoriale.

Fa parte di diversi Consigli di Amministrazione, Direttivi o Scientifici di imprese, riviste, organizzazioni culturali, istituzioni pubbliche o private. Nel 1989 gli è stata conferita la nomina di Cavaliere al merito del Lavoro; nel 2004 è stato nominato Cavaliere della Legion d'Onore con decreto del Presidente della Repubblica di Francia. È autore di numerosi libri, articoli e saggi; tra i più recenti il libro *Per una scienza nuova del governo della città* (2017).

Fabio Gasti

(Alessandria, 1962)

Alunno del Collegio Ghislieri di Pavia, è professore ordinario di Letteratura latina tardoantica e Storia della lingua latina nell'Università di Pavia. Le sue ricerche si rivolgono in particolare al rapporto fra cultura classica e letteratura cristiana a partire dallo studio delle *Etimologie* di Isidoro, cui ha dedicato una monografia (*L'antropologia di Isidoro. Le fonti del libro XI delle Etymologiae*, 1998) e vari studi preparatori a un'edizione critica commentata per Les Belles Lettres (Isidore de Séville, *Étymologies. Livre XI: L'homme et les prodiges*, 2010). Si è interessato inoltre di poesia

d'età romanobarbarica, come l'*Anthologia Latina*, Ennodio, Orienzio e Draconzio, di Agostino (*Storie di conversione. Confessioni*, libro VIII, 2013) e della tradizione dei breviari del IV secolo. È autore di un'ampia sintesi storico-letteraria (2013), ripubblicata in edizione rivista e ampliata (*La letteratura tardolatina. Un profilo storico: secoli III-VII*, 2020).

Domenico Lassandro
(Bari, 1943)

È stato professore ordinario di Letteratura latina nell'Università di Bari, ove ha anche ricoperto gli incarichi di direttore del Dipartimento di Studi classici e cristiani e del Centro Interuniversitario di Studi sulla Tradizione. Dal 2011 è socio ordinario dell'Accademia Ambrosiana di Milano. Si è occupato principalmente di letteratura latina tardoantica, classica e cristiana, pubblicando, tra l'altro, l'edizione critica (1992) e quella tradotta e commentata (2000) dei XII *Panegyrici Latini*, orazioni celebrative degli imperatori, da Diocleziano a Teodosio: di qui indagini sul concetto di *Herrscherideal*, sulla demonizzazione del nemico, sulle rivolte sociali del IV secolo, sull'integrazione

delle *gentes externae* etc. Tra gli autori cristiani ha privilegiato Ambrogio e il suo forte messaggio di giustizia sociale, evidente, ad esempio, nel *De Nabuthae historia*: di quest'opera ha in corso di stampa per Loescher l'edizione critica, tradotta e commentata.

Margherita Losacco
(Bari, 1974)

Insegna Filologia greca presso l'Università di Padova. È stata *Associate Research Scholar* presso l'Italian Academy for Advanced Studies at Columbia University (New York City) e *Professeur invité* presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (Paris). È membro del comitato scientifico della rivista «Segno e testo» e della redazione esterna dei «Quaderni di storia». Si occupa di trasmissione manoscritta e storia della tradizione dei testi greci, dal medioevo all'età moderna. Ha pubblicato una monografia su *Antonio Catiforo e Giovanni Veludo interpreti di Fozio* (2003); è di prossima pubblicazione il saggio *Leggere i classici durante la Resistenza. La letteratura greca e latina nelle carte di Emilio Sereni* (2020).

Franco Minonzo

(Lecco, 1955)

Filologo classico e storico della scienza antica e rinascimentale, si è occupato, tra l'altro, della mediazione della scienza antica nel Rinascimento e dell'impianto metodologico della storiografia cinquecentesca (Giovio, Guicciardini, Capra, Varchi, Vasari). Già professore di ruolo nei licei, ha insegnato presso il Liceo Scientifico "G.B. Grassi" e il Liceo Classico "Alessandro Manzoni" di Lecco. Ha pubblicato, tra le altre cose, le edizioni di Paolo Giovio: *Elogi degli uomini illustri* (2006) e *Dialogo sugli uomini e le donne illustri del nostro tempo* (2 voll., 2011), e le monografie *Studi gioviani. Scienza, filosofia e letteratura nell'opera di Paolo Giovio* (2 voll., 2002); *Chiarezza e metodo. L'indagine scientifica di Maria Gaetana Agnesi* (2006); «con l'appendice di molti eccellenti poeti». *Gli epitaffi degli Elogia degli uomini d'arme di Paolo Giovio* (2012).

Daniele Maria Pegorari
(Bari, 1970)

Direttore del semestrale «incroci», è autore, fra l'altro, del *Vocabolario dantesco della lirica italiana del*

Novecento (2000), de *Il codice Dante. Cruces della 'Commedia' e intertestualità novecentesche* (2012) e de *La lonza svelata: fonti classiche, cristiane e interne dell'allegoria della frode* («Giornale storico della letteratura italiana», 2015). È stato direttore artistico delle celebrazioni per il 750° anniversario della nascita di Dante (1-30 novembre 2015). Dopo aver insegnato per anni Filologia dantesca, è ora professore di Letteratura italiana contemporanea e Letteratura italiana nell'Università di Bari. Tra i suoi libri: *Critico e testimone. Storia militante della poesia italiana 1948-2008* (2009); *Umberto Eco e l'onesta finzione. Il romanzo come critica della post-realtà* (2016); *Letteratura liquida. Sei lezioni sulla crisi della modernità* (2018) e *Amleto o lo specchio oscuro della modernità. Tre secoli di riscritture italiane 1705-2019* (2019).

Paolo Ponzio

(Bari, 1966)
Professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università di Bari. I suoi principali interessi di ricerca riguardano: la filosofia di Tommaso Campanella (in particolare

il pensiero metafisico, il nesso tra filosofia e scienza all'inizio dell'età moderna, il problema politico e teologico, la questione della grazia) sulla quale ha pubblicato una monografia, numerosi saggi e articoli, nonché l'edizione di alcune opere (il *Libro della Metafisica*, 1994; il *Compendio di filosofia della natura*, 1999 e l'*Apologia per Galileo*, 2002); la questione copernicana e il rapporto tra scienza galileiana e teologia; il pensiero di Xavier Zubiri e in particolare la sua filosofia dell'intelligenza, su cui ha pubblicato una monografia e l'edizione integrale con traduzione di *Intelligenza senziente* (2008). È membro del comitato scientifico dell'Annuario internazionale di storia della metafisica «Quaestio» ed è tra i collaboratori della rivista «Bruniana & Campanelliana».

Gino Roncaglia

(Roma, 1960)
È professore presso l'Università di Roma Tre, dove insegna Editoria digitale e Informatica umanistica. È stato documentarista bibliotecario alla Camera dei Deputati, occupandosi dei primi progetti di digitalizzazione dell'archivio

storico. Autore di numerosi saggi sul settore dei nuovi media e sulla storia della logica modale fra il medioevo e Leibniz, è fra gli esperti che hanno partecipato alla stesura del Piano Nazionale Scuola Digitale e collabora da tempo con RAI Cultura nella realizzazione di trasmissioni dedicate al rapporto fra cultura e nuovi media. È membro del gruppo di esperti italiani nominati dal MIUR per il programma europeo Horizon2020 ed è stato membro del comitato biblioteche e istituti culturali del MIBACT. È professore onorario della Universidad Nacional de Villa María in Argentina. Fra le sue pubblicazioni, *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro* (2010) e *L'età della frammentazione. Cultura del libro e scuola digitale* (2018).

Indice

<i>Enciclopedia come biblioteche</i> Francesco Maggiore	IV
<i>Da Aristotele a Wikipedia</i> Vanna Maraglino	VI
<i>L'Encyclopédie de Diderot et d'Alembert, totalisation et inachèvement</i> Michel Delon	03
<i>L'Encyclopédie nel Terzo Millennio attualità dell'«impresa» diderottiana</i> Gianfranco Dioguardi	17
<i>L'Enciclopedia Einaudi</i> Walter Barberis	29
<i>Dall'Enciclopedia Italiana alla Enciclopedia Einaudiana</i> Massimo Bray	35
<i>Il Grand Dictionnaire di Pierre Larousse</i> Luciano Canfora	45
<i>«La Biblioteca totale»: i libri, l'amicizia, la memoria</i> Margherita Losacco	53
<i>Enciclopedia di un viaggio nell'anima d'Europa. A proposito di un itinerario europeo di Carlo Ossola</i> Domenico Lassandro	67
<i>Enciclopedia e unità del sapere nel tardo Rinascimento: a proposito di F. Bacon, T. Campanella e R. Descartes</i> Paolo Ponzio	77

<i>Dal Testo al Grande Codice: le strutture enciclopediche di Dante</i> Daniele M. Pegorari	101
<i>Isidoro enciclopedista fra antichità e medioevo</i> Fabio Gasti	119
<i>La città invisibile di Tomaso Garzoni. Enciclopedismo, memoria locale, riscrittura</i> Franco Minonzio	137
<i>Enciclopedie ed enciclopedismo ai tempi della rete</i> Gino Roncaglia	193
<i>Il numero del sapere universale (Epitteto, Evagrio, Nilo, Costantino VII, Nicola Cabasilas)</i> Luciano Bossina	217
<i>Indice dei nomi</i> A cura di Vanna Maraglino	244
<i>Biografie</i>	252

La Fondazione Gianfranco Dioguardi

*Presidente Fondatore
e Onorario*
Gianfranco Dioguardi

Presidente
Francesco Maggiore

*Consiglio di
Amministrazione*
Vito Albino
Nicola Costantino
Gianfranco Dioguardi
Carla Garbagnati
Francesco Maggiore
Vincenzo Maiorano

Delegati internazionali
Yves Richiero

Centro Studi
Vincenzo D'Alba
Vito Lamberti
Antonio Nicoletti
Antonio Messeni Petruzzelli
Giuseppe Olivieri
Giuseppe Romagno

Collaboratori
Debora Grossi
Rossella Martino
Maria Luigia Sasso

La Fondazione è stata istituita nel 1991 da Gianfranco Dioguardi allo scopo di onorare la memoria dei genitori: Maria Blasutigh cresciuta in un contesto familiare intellettualmente fecondo, nonché formatasi all'Accademia di Belle Arti di Milano e Saverio Dioguardi, architetto e imprenditore tra i maggiori protagonisti dell'architettura moderna pugliese. Da loro la Fondazione ha ereditato la complementarietà di un insegnamento al tempo stesso umanistico, artistico, scientifico e imprenditoriale così da tradurlo in una cultura del "sapere" e del "fare".

La singolarità di questo connubio rappresenta il punto di forza della Fondazione e ne delinea gli obiettivi orientandoli verso ambiti di interesse che si identificano in precise "centralità": Economia e Organizzazione imprenditoriale, Storia, Scienza e Letteratura, Ingegneria, Arte, Architettura e Urbanistica. Tuttavia, queste non inducono a una limitazione degli orientamenti disciplinari.

La Fondazione non a caso identifica nei libri della propria biblioteca il valore di riferimento di una missione volta a promuovere una visione pluridisciplinare della conoscenza.

La pluralità tematica a cui fa riferimento caratterizza il ruolo e le funzioni, instaurando relazioni trasversali tra il sapere scientifico e umanistico.

«Quaderni di Varia Cultura»

Collana diretta da
Gianfranco Dioguardi

A cura di
Vincenzo D'Alba
Francesco Maggiore

Comitato scientifico
Vito Albino
Federico Butera
Luciano Canfora
Nicola Costantino
Gianfranco Dioguardi
Francesco Moschini

Collaboratori
Debora Grossi
Vanna Maraglino
Rossella Martino
Maria Luigia Sasso

I Quaderni di Varia Cultura della Fondazione Gianfranco Dioguardi nascono con l'obiettivo di stabilire una molteplicità culturale attraverso l'unità di un sapere legato al concetto illuministico di condivisione e informazione; essi assumono il ruolo di veicoli privilegiati di scambio e di circolazione del sapere.

L'iniziativa editoriale dei Quaderni di Varia Cultura vede il patrocinio di enti pubblici e privati, nonché il sostegno di banche e imprese. L'intera raccolta è disponibile gratuitamente sia in versione cartacea, presso la sede della Biblioteca della Fondazione, sia in versione telematica sul sito web www.fondazionedioguardi.it, per meglio consentire un'ampia divulgazione.

Ogni numero della collana vede un'edizione in tiratura limitata contraddistinta da un'opera grafica di Vincenzo D'Alba che rilegge il tema di ogni singolo quaderno attraverso simboliche, visionarie e iconografiche illustrazioni. I singoli quaderni, scrive Gianfranco Dioguardi nella nota di presentazione della collana, «vogliono dare vita a un senso storico di continuità», manifestando la necessità di far riacquistare all'individuo la curiosità per la cultura e con essa il desiderio e il piacere di conoscenza.

Elenco dei «Quaderni di Varia Cultura» pubblicati

- 00** Gianfranco Dioguardi, *Finalizzare l'Istituzione «Impresa» anche verso interessi culturali: Discorso Preliminare a un progetto per una «Impresa per la Cultura»*, 2010
- 01** Denis Diderot, *Prospectus dell'Encyclopédie o Dizionario Ragionato delle Scienze, delle Arti e dei Mestieri*, nella versione originale francese e nella traduzione, per la prima volta proposta in Italia in forma integrale. Introduzione di Luciano Canfora, 2011
- 02** AA.VV., *Bari laboratorio del Meridionalismo. Economia, politica e cultura 1945-1946*. Introduzione di Vito Antonio Leuzzi e Giulio Esposito, 2011
- 03** William Stanley Jevons, *Richard Cantillon e la nazionalità dell'economia politica*. Con prefazione di Henry Higgs. Postfazione di Gianfranco Dioguardi, 2012
- 04** *Omaggio a Denis Diderot: un ritratto, un commento, una lettera, uno scritto*. Presentazione di Domenico D'Oria, con un contributo di Gianfranco Dioguardi, 2013
- 05** AA.VV., *Discorsi sulla crisi. Con contributi vari dalla Scuola di Management del Politecnico di Bari*. Con un contributo di Gianfranco Dioguardi, 2013
- 06** Gianfranco Dioguardi, *Giammaria Ortes (1713-1790). Irascibile e geniale economista del Settecento*. Presentazione di Gino Benzoni, 2014
- 07** Federico Butera, Gianfranco Dioguardi, *L'Impresa rete e le reti d'impresa. La nascita di un nuovo paradigma organizzativo: una Storia e un futuro da innovare. Il workshop dell'Istituto IRSO a Camogli nel 1988*, 2014
- 08** Gianfranco Dioguardi, Francesco Moschini, *Il governo della città. Interventi operativi e ipotesi di nuove istituzioni per l'insegnamento della gestione urbana complessa*. Fotografie di Domingo Milella. Presentazione di Francesco Maggiore, 2015
- 09** Alfredo Sollazzo, *Il Mezzogiorno d'Italia: ingegneria e innovazione tra Settecento e Novecento*. Introduzione di Gianfranco Dioguardi. Presentazioni di Beppe Fragasso e Francesco Maggiore, 2018
- 10** Luciano Canfora, Michel Delon, Gianfranco Dioguardi, Dinko Fabris, Maria Grazia Porcelli, *Omaggio a d'Alembert nel tricentenario della nascita / Hommage à d'Alembert pour le tricentenaire de sa naissance 1717-2017*. Presentazioni di Domenico D'Oria, Francesco Fiorentino, Olimpia Imperio, Francesco Maggiore, 2019
- 11** Massimiliano Papetti, Fabiana Stefanoni (coordinamento di), *Milano, città per tutti*. Presentazioni di Giuseppe Sala, Antonio Decaro, Gabriele Rabaiotti, Francesco Maggiore, introduzione di Gianfranco Dioguardi con testi di Stefano Capolongo, Marco Livrea, Massimiliano Papetti, Fabiana Stefanoni, Claudia Valentini, Riccardo Varini, 2019

12 AA.VV., *Enciclopedia antico e moderno*. Testi di Michel Delon, Gianfranco Dioguardi, Walter Barberis, Massimo Bray, Luciano Canfora, Margherita Losacco, Domenico Lassandro, Paolo Ponzio, Daniele M. Pegorari, Fabio Gasti, Franco Minonzi, Gino Roncaglia, Luciano Bossina. Presentazioni di Francesco Maggiore, Vanna Maraglino, 2020

NOTE

NOTE

Stampato in cinquecento copie
A cura di Vincenzo D'Alba, Francesco Maggiore, Vanna Maraglino
Coordinamento editoriale di Vanna Maraglino
Revisione di bozza di Vanna Maraglino

Testi composti in Fedra (Peter Bil'ak, 2001)
Akzidenz Grotesk (Fonderia Berthold, 1895)

Stampato presso la tipografia
Arti Grafiche Favia di Modugno (Bari)
su carta Arena Ivory e Tintoretto (per la cover)
delle Cartiere Fedrigoni
nel mese di maggio 2020
ISBN: 978-88-6922-146-0



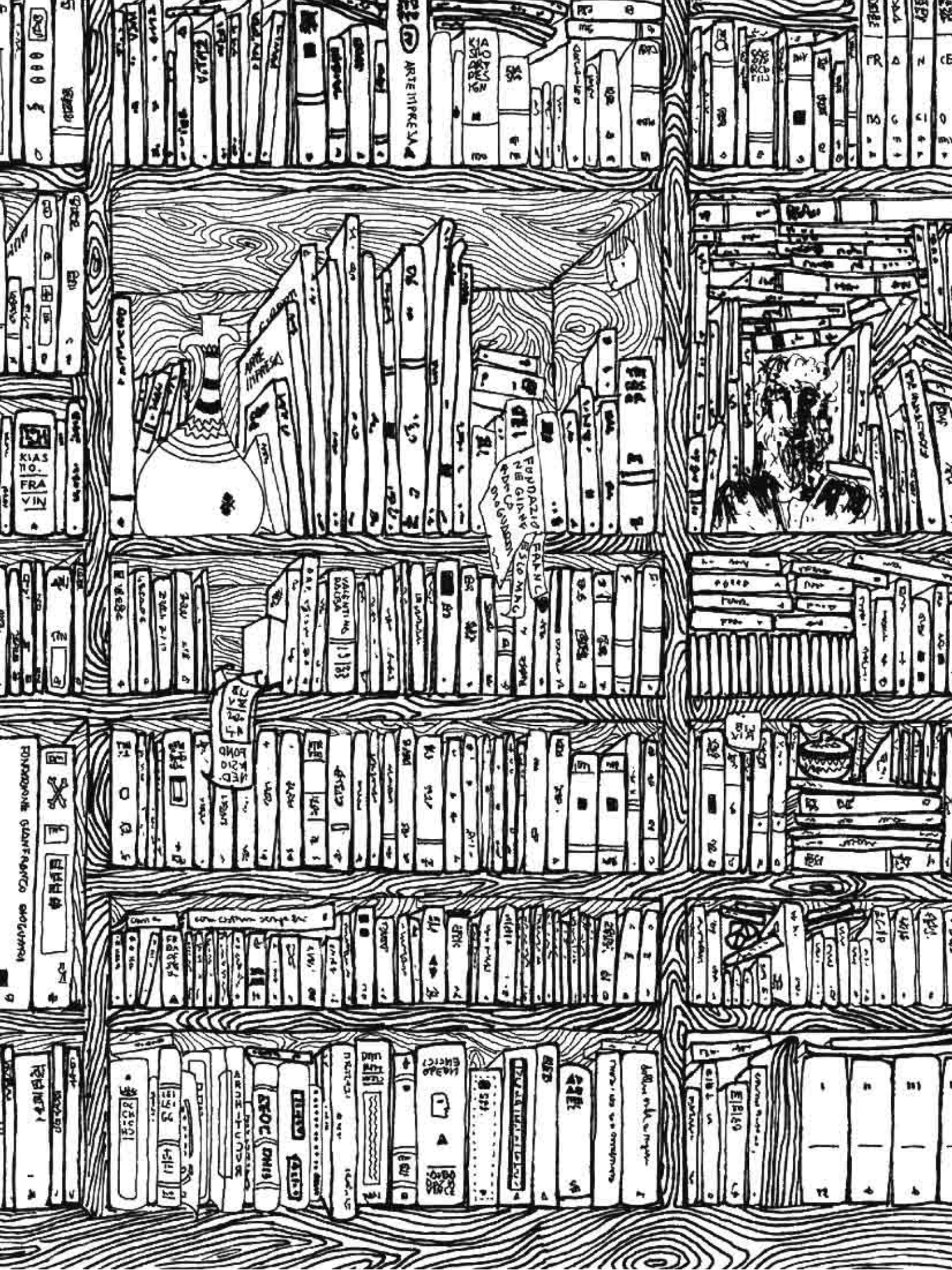
Fondazione Gianfranco Dioguardi
www.fondazionedioguardi.it
info@fondazionedioguardi.it

BARI c/o Uni.Versus Csei
70126 BARI - viale Japigia 188
Tel. 080.5504911 / Fax 080.5504921

MILANO c/o Archiproducts
20124 MILANO - Via Tortona 31
Tel. +39.02.29525323 / Cell. +39.328.5317356



Biblioteca, 2019
Disegno di Vincenzo D'Alba, china su carta, 42x29 cm



000 \$

ARTE IMPRESA

FRANCESCO SCOTTI

FRANCESCO SCOTTI

FONDAZIONE GIANFRANCESCO SCOTTI

FONDAZIONE GIANFRANCESCO SCOTTI

FONDAZIONE GIANFRANCESCO SCOTTI

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

ARTE IMPRESA

